

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e XIII (Agricoltura)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

7-00848 Daga, 7-00853 Pellicani e 7-00861 Foti: Iniziative urgenti per contrastare l'emergenza idrica (<i>Discussione congiunta e rinvio</i>)	14
7-00845 Gadda: Iniziative per valorizzare la gestione forestale, l'agricoltura e la silvicoltura come strumenti per contribuire alla neutralità climatica nella Ue entro il 2050 (<i>Discussione e rinvio</i>)	16
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	16

RISOLUZIONI

Martedì 5 luglio 2022. — Presidenza della presidente della VIII Commissione, Alessia ROTTA.

La seduta comincia alle 15.

7-00848 Daga, 7-00853 Pellicani e 7-00861 Foti: Iniziative urgenti per contrastare l'emergenza idrica. (*Discussione congiunta e rinvio*).

La Commissione inizia la discussione congiunta delle risoluzioni.

Alessia ROTTA, *presidente della VIII Commissione*, avverte che le risoluzioni 7-00848 Daga e 7-00853 Pellicani saranno esaminate nei nuovi testi riformulati, rispettivamente, lo scorso 29 e 27 giugno 2022 e quindi assegnate in sede congiunta.

Federica DAGA (IPF), nell'illustrare sinteticamente la risoluzione a sua prima firma, richiama un recente evento pubblico al quale ha preso parte, lo scorso 17 giugno, in cui è stato affrontato il tema della sic-

cità. La discussione, alla quale hanno preso parte soggetti particolarmente qualificati quali ad esempio il presidente Curcio, non si è limitata a suggerire soluzioni per la situazione emergenziale in essere ma, a suo avviso molto opportunamente, si è impegnata a ricercare strategie e programmazioni di medio e lungo termine per una criticità che non è passeggera. Ricorda, ad esempio, che già cinque anni fa l'Italia ha affrontato una crisi idrica che ha interessato ben dodici regioni.

Questa premessa le consente di non ripetere il testo scritto né di specificare in modo analitico gli impegni contenuti nella parte dispositiva dell'atto di indirizzo. Si limita a segnalare come esso rechi impegni volti allo sviluppo di nuove tecnologie, alla costruzione di nuovi invasi, allo sviluppo della programmazione e della riparametrazione dei fondi del PNRR, ad esempio con riguardo a quelli destinati alle perdite idriche, che già si sono dimostrati ampiamente insufficienti.

Auspica conclusivamente che il confronto in Commissione consenta di formulare un testo ampiamente condiviso.

Chiara BRAGA (PD), nell'illustrare la risoluzione presentata dai rappresentanti del suo gruppo nelle Commissioni, ricorda come il tema è non da oggi oggetto di attenzione. Non a caso ben due mesi fa si era fatta parte attiva nella presentazione di un atto ispettivo discusso in Commissione Ambiente che sollecitava il Governo ad attivarsi per affrontare un fenomeno che già si preannuncia critico. A distanza di due mesi la situazione si è notevolmente aggravata. Ciò è certificato anche dalle dichiarazioni dello stato di emergenza per alcune regioni maggiormente colpite dalla siccità, deliberate ieri dal Consiglio dei ministri. Nella medesima riunione risulta che sia stato anche presa in considerazione l'adozione, nei prossimi giorni, di un decreto-legge dedicato all'emergenza idrica.

Le forze politiche sono consapevoli che in questa fase la materia è trattata in diversi sedi e con diversi strumenti che, in ipotesi, potrebbero sovrapporre discussioni ed atti di indirizzo. Ricorda però che solo le Commissioni competenti possono esercitare quella fondamentale attività istruttoria ed opera di ascolto dei soggetti più qualificati nel fornire contributi ai soggetti con poteri decisionali.

C'è sicuramente un tema emergenziale di strettissima attualità riferita alla siccità e alla scarsa portata dei corsi d'acqua, cui si connettono gravi danni economici soprattutto nel settore primario. Occorre quindi agire subito per superare questa emergenza con forme di sostegno alle attività economiche e di loro supporto verso un percorso di adattamento sia sul piano degli investimenti che su quello delle dotazioni infrastrutturali.

Ma questa emergenza non fa venire meno il dovere di discutere scelte programmatiche strutturali sulla messa in sicurezza ed efficienza idrica nonché sull'esigenza di un rapporto equilibrato tra diversi usi della risorsa. Ancora più in generale, occorre valorizzare il carattere ecosistemico dell'acqua. Richiama in particolare l'importanza della risorsa idrica anche per un settore particolarmente delicato, quale il dissesto idrogeologico, che peraltro è stato oggetto di ampia discussione giusto un anno fa

presso la Commissione Ambiente in occasione dell'esame del cosiddetto decreto semplificazioni.

Condivide la necessità di impegnarsi nella stesura di un testo unificato, come auspicato dalla collega Daga, nel quale si possa trovare una sintesi e che, soprattutto, dia risposte adeguate alle sollecitazioni dei soggetti qualificati che saranno invitati in audizione e che tenga conto anche della voce dei ministeri competenti, che ritiene pertanto necessario coinvolgere nella attività istruttoria.

Ricorda infine che, nella scorsa legislatura, è stata svolta un'indagine conoscitiva in materia di siccità i cui elementi conoscitivi potrebbero essere acquisiti dalla Commissione anche in questa fase.

Alessia ROTTA, *presidente*, condividendo questa proposta, assicura che i colleghi saranno messi nelle condizioni di acquisire i documenti e i dati a suo tempo assunti dalla Commissione nel corso dell'indagine conoscitiva della scorsa legislatura.

Martina LOSS (LEGA) preannuncia che il gruppo della Lega preciserà le proprie posizioni con un apposito atto di indirizzo sulla materia. Tenuto conto che la prossima settimana è prevista la discussione di una mozione in Assemblea avete anche essa ad oggetto il tema della siccità, chiede ai colleghi di riflettere su quale sia il modo migliore di evitare ogni forma di sovrapposizione.

Alessia ROTTA, *presidente della VIII Commissione*, osserva che la natura dell'atto di indirizzo che si discute in Assemblea presenta caratteristiche diverse rispetto alla risoluzione in Commissione, dal momento che solo quest'ultima consente di fruire dei contributi acquisiti in sede istruttoria.

Alberto ZOLEZZI (M5S) preliminarmente chiede se sia possibile formulare fin d'ora la richiesta di svolgere audizioni.

Alessia ROTTA, *presidente*, precisa al collega Zolezzi che è stato appositamente

convocato un Ufficio di presidenza congiunto, al termine della seduta, per valutare l'organizzazione del prosieguo della discussione, ivi compreso lo svolgimento di attività conoscitiva.

Alberto ZOLEZZI (M5S) ringraziando la Presidente per la precisazione, ritiene opportuno svolgere una riflessione sistemica sul ciclo dell'acqua, sullo stato delle falde e sulla qualità dell'acqua, invitando in audizione esperti ed enti di ricerca accreditati in questo segmento scientifico.

Silvia FREGOLENT (IV) preannuncia che anche il suo Gruppo presenterà in tempi brevi una risoluzione sulla medesima materia e condivide l'esigenza di acquisire necessari contributi sulla migliore strategia per incidere sulla riserva idrica, non solo sotto il profilo della sua quantità, ma anche sotto il profilo della sua qualità.

Alessia ROTTA, *presidente della VIII Commissione*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

7-00845 Gadda: Iniziative per valorizzare la gestione forestale, l'agricoltura e la silvicoltura come strumenti per contribuire alla neutralità climatica nella Ue entro il 2050.

(Discussione e rinvio).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione.

Maria Chiara GADDA (IV) illustra sinteticamente i contenuti della risoluzione a sua prima firma, evidenziando la necessità di mettere a sistema gli indirizzi elaborati dalle istituzioni europee con il Regolamento della Ue sull'uso del suolo e della silvicoltura (Lulucf) e dall'Italia nell'ambito della Strategia forestale nazionale e della

proposta di Piano per la transizione ecologica trasmesso nei mesi scorsi dal Governo al Parlamento.

In particolare, ricorda che le aree forestali coprono il 37,6 per cento del territorio nazionale, dato che risulta in linea con la percentuale dell'Europa. Evidenzia come, in tale contesto, accanto a politiche pubbliche di tutela delle aree forestali possa giocare un ruolo importante anche l'incentivazione degli investimenti privati nella forestazione che favoriscano l'azione di cattura del carbonio incrementando, altresì, nuova disponibilità di biomassa.

Ritiene, quindi, che la discussione della risoluzione in esame possa rappresentare una preziosa occasione al fine di dare concreta attuazione ai citati indirizzi in materia di politica forestale contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica entro il 2050.

Propone, infine, alle Commissioni, lo svolgimento di un breve ciclo di audizioni anche al fine di individuare gli strumenti di intervento più urgenti in vista della presentazione della prossima legge di bilancio.

Martina LOSS (LEGA) preannuncia la presentazione, entro la settimana in corso, di una risoluzione sulla medesima materia anche da parte del gruppo della Lega.

Alessia ROTTA, *presidente della VIII Commissione*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.20.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Martedì 5 luglio 2022.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.20 alle 15.40.